

INDICATORI BES E MISSIONI DI BILANCIO: POSSIBILI CORRELAZIONI A SUPPORTO DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE

1. Introduzione

La Legge Regionale pugliese n. 47/2019 “Il benessere equo e sostenibile (BES) a supporto della programmazione finanziaria e di bilancio regionale”, in coerenza con analoghe disposizioni di livello nazionale, prevede che sia prodotta, in allegato al Documento di Economia e Finanza Regionale, una relazione sull’andamento degli indicatori del BES.

In questa nota, anche alla luce delle principali disposizioni che ‘regolano’ finalità e contenuti del DEFR, si propone un approccio metodologico che ipotizza uno specifico raccordo tra indicatori BES, aree di policy e missioni e programmi dei bilanci regionali; con l’auspicio che tale schema possa contribuire al percorso di prossima ‘revisione’ del DEFR dalla Regione Puglia connesso all’implementazione della LR 47/2019.

2. Il principio contabile sulla programmazione regionale: finalità e contenuti del DEFR

L’Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 ‘Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio’ definisce la programmazione come *‘il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento’*.

Con riferimento alle Regioni, lo stesso principio contabile prevede espressamente i seguenti strumenti di programmazione:

- a) il Documento di economia e finanza regionale (DEFR);
- b) la Nota di aggiornamento del DEFR;
- c) il disegno di legge di stabilità regionale;
- d) il disegno di legge di bilancio;

- e) il piano degli indicatori di bilancio;
- f) il disegno di legge di assestamento del bilancio;
- g) gli eventuali disegni di legge di variazione di bilancio;
- j) gli eventuali disegni di legge collegati alla manovra di bilancio;
- k) gli specifici strumenti di programmazione regionale formulati in attuazione di programmi statali, comunitari e regionali e definiti nelle specifiche normative regionali in materia di programmazione generale e settoriale.

Tab. 1 - I documenti della Programmazione regionale (Allegato n. 4/1 D.Lgs. 118/2011)

Documento	Tipologia	Tempi di approvazione
DEFR (la Giunta regionale presenta al Consiglio il Documento di economia e finanza regionale)	Strumento di programmazione in senso stretto	Entro il 30 giugno
Nota di aggiornamento al DEFR	Strumento di programmazione in senso stretto	Entro 30 gg dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale e comunque non oltre alla data di presentazione disegno di legge di bilancio
Disegno di legge di stabilità regionale, da presentare al Consiglio	Strumento di programmazione finanziaria	Entro il 31 ottobre e comunque non oltre 30 gg della presentazione del disegno di legge del bilancio dello stato
Disegno di legge di bilancio, da presentare al Consiglio	Strumento di programmazione finanziaria	Entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dall'approvazione del disegno di legge di stabilità dello Stato
Piano degli indicatori di bilancio	Strumento di rendicontazione	Approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e dall'approvazione del rendiconto e comunicato al Consiglio
Disegno di legge di assestamento del bilancio, presentato al Consiglio di ogni anno	Strumento di programmazione finanziaria	Entro il 30 giugno
Eventuali disegni di legge di variazione di bilancio	Strumento di programmazione finanziaria	
Eventuali disegni di legge collegati alla manovra di bilancio	Strumento di programmazione finanziaria	Entro il mese di gennaio di ogni anno da presentare al Consiglio
Gli specifici strumenti di programmazione regionale formulati in attuazione di programmi statali, comunitari e regionali e definiti nelle specifiche normative regionali in materia di programmazione generale e settoriale.	Strumento di programmazione in senso stretto	
Rendiconto della gestione	Strumento di rendicontazione	Da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo da parte della Giunta ed entro il 31 luglio da parte del Consiglio

Fonte: Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011.

Nell'ambito del sistema delineato dal principio contabile, quindi, il principale documento di programmazione regionale è sostanzialmente il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), reso obbligatorio già dal Decreto legislativo 76/2000 e che ogni Regione ha strutturato, nel corso degli anni, in maniera propria e differente.

In realtà, lo stesso principio contabile sulla programmazione ha fissato, in maniera piuttosto puntuale, finalità e contenuti propri del DEFR, stabilendo in primo luogo che il documento dovesse:

- *rappresentare il quadro di riferimento per la definizione dei programmi all'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi;*
- *orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;*
- *costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.*

Con riferimento ai contenuti minimi che i DEFR delle singole Regioni dovrebbero riportare, il principio contabile elenca espressamente:

- *le politiche da adottare,*
- *gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica,*
- *il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento,*
- *gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.*

Infine, lo stesso principio contabile suggerisce anche una specifica articolazione dei suddetti contenuti, che dovrebbero essere ripartiti nelle seguenti due distinte sezioni.

I Sezione:

- il quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento,
- la descrizione degli obiettivi strategici con particolare riferimento agli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale, anche trasversali, articolati secondo la programmazione autonoma delle singole Regioni evidenziando, laddove presenti, gli interventi che impattano sugli enti locali.

II Sezione:

- la costruzione del quadro tendenziale di finanza pubblica della Regione e degli Enti regionali sulla base delle risultanze dell'esercizio precedente;
- la manovra correttiva;
- l'indicazione dell'articolazione della manovra necessaria per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, accompagnata anche da un'indicazione di

massima delle misure attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi;

- gli obiettivi programmatici pluriennali di riduzione del debito, tenendo conto della speciale disciplina relativa al debito pregresso già autorizzato e non contratto secondo la disciplina vigente fino all'entrata in vigore della L. Costituzionale 1/2012 e della relativa legge attuativa, nonché del rientro dell'eventuale nuovo disavanzo.

Dopo queste prescrizioni, così puntuali, su finalità e contenuti dei DEFR regionali, tuttavia, lo stesso principio contabile sancisce espressamente che i *'contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione sono condizionati dall'avanzamento dell'attuazione del federalismo fiscale e definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui all'art. 5 della legge 5 maggio 2009, n.42, elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento del DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse al governo. In caso di mancata attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 5 maggio 2009, n. 42, i documenti di programmazione regionali limitano la loro portata ad un contenuto meramente programmatico e orientato a obiettivi non finanziari?*

Allo stato attuale, in realtà, tale 'parere' non è stato ancora rilasciato, ed, anche per questo motivo, le Regioni redigono i propri DEFR molto spesso con un approccio prettamente programmatico e poco orientato alla definizione di obiettivi finanziari.

3. La struttura del bilancio regionale per missioni e programmi

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha introdotto nuove disposizioni in tema di contabilità pubblica, permettendo di giungere, come è noto, all'armonizzazione degli schemi di bilancio dei diversi enti pubblici territoriali.

Con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione delle spese, l'art. 13 del D.Lgs. 118/2011 ha previsto l'articolazione in missioni e programmi, stabilendo che: *'le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate'*; mentre *'i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni'*.

Nella tabella che segue si riportano, in particolare, le missioni ed i programmi nei quali si articolano i bilanci delle Amministrazioni regionali.

Tab. 2 – Le missioni ed i programmi dei bilanci delle Amministrazioni regionali

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMI
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	Organi istituzionali
		Segreteria generale
		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		Ufficio tecnico
		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		Statistica e sistemi informativi
		Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		Risorse umane
		Altri servizi generali
		Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza</p>	Polizia locale e amministrativa
		Sistema integrato di sicurezza urbana
		Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>	Istruzione prescolastica
		Altri ordini di istruzione non universitaria
		Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
		Istruzione universitaria
		Istruzione tecnica superiore
		Servizi ausiliari all'istruzione
		Diritto allo studio
		Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Tab. 2 – Le missioni ed i programmi dei bilanci delle Amministrazioni regionali (segue)

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.	Sport e tempo libero
		Giovani
		Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
Missione 07 - Turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.	Sviluppo e valorizzazione del turismo
		Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.	Urbanistica e assetto del territorio
		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
		Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	Difesa del suolo
		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Rifiuti
		Servizio idrico integrato
		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.	Trasporto ferroviario
		Trasporto pubblico locale
		Trasporto per vie d'acqua
		Altre modalità di trasporto
		Viabilità e infrastrutture stradali
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Tab. 2 – Le missioni ed i programmi dei bilanci delle Amministrazioni regionali (segue)

Missione 11 - Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.	Sistema di protezione civile
		Interventi a seguito di calamità naturali
		Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		Interventi per la disabilità
		Interventi per gli anziani
		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		Interventi per le famiglie
		Interventi per il diritto alla casa
		Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		Cooperazione e associazionismo
		Servizio necroscopico e cimiteriale
Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)		
Missione 13 - Tutela della salute	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.	Servizio sanitario regionale -finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.
		Servizio sanitario regionale -finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
		Servizio sanitario regionale -finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
		Servizio sanitario regionale -ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
		Servizio sanitario regionale -investimenti sanitari
		Servizio sanitario regionale -restituzione maggiori gettiti SSN
		Ulteriori spese in materia sanitaria
		Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Tab. 2 – Le missioni ed i programmi dei bilanci delle Amministrazioni regionali (segue)

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>	Industria, PMI e Artigianato
		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		Ricerca e innovazione
		Reti e altri servizi di pubblica utilità
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.</p>	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		Formazione professionale
		Sostegno all'occupazione
		Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		Caccia e pesca
		Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Tab. 2 – Le missioni ed i programmi dei bilanci delle Amministrazioni regionali (segue)

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<p>Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.</p> <p>Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.</p>	Fonti energetiche
		Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<p>Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.</p>	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
		Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)
Missione 19 - Relazioni internazionali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.</p>	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
		Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Fonte: D.Lgs 118/2011.

4. Gli indicatori BES ed il loro utilizzo nel Documento di Economia e Finanza

Gli indicatori del BES, come è noto, sono stati sviluppati dall'ISTAT e dal CNEL per valutare congiuntamente l'andamento nei territori delle dimensioni economiche, sociali ed ambientali, ritenute componenti irrinunciabili per la qualificazione di un Benessere appunto 'equo' e 'sostenibile'.

Le dimensioni (denominate 'domini') nelle quali si articolano gli indicatori del BES¹ sono dodici, ovvero:

1. Salute
2. Istruzione e formazione
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita
4. Benessere economico
5. Relazioni sociali
6. Politica e istituzioni
7. Sicurezza
8. Benessere soggettivo
9. Paesaggio e patrimonio culturale
10. Ambiente
11. Innovazione, ricerca e creatività
12. Qualità dei servizi.

Nel nostro Paese, questi indicatori sono stati inclusi tra gli strumenti di programmazione e valutazione della politica economica nazionale grazie alla Legge n. 163/2016, che, all'art.1 c.10 bis, ha previsto che: *“in apposito allegato al DEF, predisposto dal Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei dati forniti dall'ISTAT, sono riportati l'andamento, nell'ultimo triennio, degli indicatori di benessere equo e sostenibile selezionati e definiti dal Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile, istituito presso l'ISTAT, nonché le previsioni sull'evoluzione degli stessi nel periodo di riferimento, anche sulla base delle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi di politica economica”*.

Il Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile ha selezionato, tra tutti gli indicatori disponibili, i seguenti dodici, approvati poi con Decreto del MEF il 16 Ottobre 2017:

1. reddito medio disponibile aggiustato pro capite;
2. indice di disuguaglianza del reddito disponibile;
3. povertà assoluta;
4. speranza di vita in buona salute alla nascita;
5. eccesso di peso;
6. uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione;

¹ Il set completo degli indicatori BES di dettaglio si riporta in appendice.

7. tasso di mancata partecipazione al lavoro, con relativa scomposizione per genere;
8. rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne di 25-49 anni senza figli;
9. criminalità predatoria;
10. indice di efficienza della giustizia civile;
11. emissioni pro capite di co2 e altri gas clima alteranti;
12. abusivismo edilizio.

A partire dal 2018, pertanto, gli indicatori del BES hanno iniziato ad essere utilizzati nel DEF, ai fini della definizione degli obiettivi programmatici nazionali.

Per questo motivo, è notevolmente aumentato, negli ultimi anni, l'interesse rivolto agli indicatori BES anche da parte delle Regioni, che sempre più spesso hanno iniziato, anch'esse, ad utilizzare questi indicatori nell'ambito dei propri DEFR, in particolare per la sezione dedicata alla descrizione del contesto socio-economico.

In questa logica, ed in coerenza con le previsioni normative nazionali, il Consiglio Regionale della Puglia ha recentemente approvato la L.R. n. 47/2019 "Il benessere equo e sostenibile (BES) a supporto della programmazione finanziaria e di bilancio regionale".

L'art. 1 di tale legge dispone che: 'in apposito allegato al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), predisposto dall'assessore al bilancio, sulla base dei dati forniti dall'Ufficio statistico regionale, sono riportati l'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile selezionati e definiti dal Comitato regionale per il benessere equo e sostenibile del territorio (..), nonché le previsioni sull'evoluzione degli stessi nel periodo di riferimento, anche sulla base delle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel DEFR'.

5. Le possibili correlazioni tra: indicatori del BES, 'aree di policy' regionali e 'missioni del bilancio'

Alcune Regioni a statuto ordinario² correlano, nei propri DEFR, gli obiettivi strategici triennali, per un verso, alle diverse aree di policy regionale e, per altro verso, alle missioni ed ai programmi dei propri bilanci.

Anche a partire dall'analisi di tali esperienze, si è tentato di individuare un possibile quadro di raccordo non solo tra le missioni e le corrispondenti aree di policy, ma anche tra queste e gli indicatori del BES.

² Si vedano, tra gli altri, i DEFR 2020-2022 delle Regioni Veneto e Umbria.

Il primo step è stato quello di ricondurre, attraverso lo schema riportato di seguito, le missioni dei bilanci regionali a cinque principali aree di policy, ovvero alle politiche: istituzionali, economiche, culturali, territoriali e sanitarie e sociali.

Tab. 3 – Il raccordo tra missioni di bilancio ed aree di policy regionali

Politiche regionali	Missioni
Politiche istituzionali	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
	Missione 19 - Relazioni internazionali
Politiche economiche	Missione 07 - Turismo
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Politiche culturali	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Politiche territoriali	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Missione 11 - Soccorso civile
	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Politiche sanitarie e sociali	Missione 13 - Tutela della salute
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Fonte: Elaborazione IPRES (2020).

Alle stesse cinque aree di policy sono stati poi ricondotti, come riportato nella tabella seguente, anche i dodici indicatori compositi del BES, i quali, come è noto, sono a loro volta scomponibili in specifici indicatori di dettaglio.

Le correlazioni individuate tra ogni singolo indicatore composito BES e le aree di policy (e viceversa) sono naturalmente molteplici, e per la loro individuazione si è fatto ricorso, per un verso, alla declaratoria dei singoli indicatori BES di dettaglio e, per altro verso, alle descrizioni delle missioni – e dei relativi programmi – rispettivamente associate (nello step precedente) alle aree di policy.

Tab. 4 – Il raccordo tra indicatori composti BES ed aree di policy regionali

INDICATORI COMPOSITI BES		POLITICHE CORRELATE				
		Istituzionali	Economiche	Culturali	Territoriali	Sanitarie e sociali
1	Salute					
2	Istruzione e formazione					
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita					
4	Benessere economico					
5	Relazioni sociali					
6	Politica e istituzioni					
7	Sicurezza					
8	Benessere soggettivo					
9	Paesaggio e patrimonio culturale					
10	Ambiente					
11	Innovazione, ricerca e creatività					
12	Qualità dei servizi					

Fonte: Elaborazione IPRES (2020).

Il passaggio successivo è stato, infine, quello di individuare, per ciascuna delle cinque aree di policy, le possibili correlazioni tra le missioni di bilancio ed i singoli indicatori BES di dettaglio.

Si tratta, naturalmente, di correlazioni che possono essere variamente modulate in virtù di specifiche ‘visioni’ politiche dei decisori. Ciononostante, si ritiene comunque che possa essere utile disporre di una piattaforma dalla quale poter più facilmente selezionare gli indicatori di dettaglio del BES da tenere in maggiore considerazione per la programmazione delle politiche regionali strategiche e settoriali.

Entrando nello specifico delle singole aree di policy, si riportano, nella tabella che segue, le possibili correlazioni individuate tra indicatori BES e missioni di bilancio con riferimento alle politiche istituzionali. Si tratta, in questo caso, come è evidente, di un’area di policy rispetto alla quale le correlazioni tra missioni di bilancio ed indicatori del BES risultano più blande, anche in considerazione della natura stessa di molti di questi indicatori, se vogliamo più legati a condizioni di contesto che non a specifici ambiti di policy (e che in ogni caso vengono associati anche all’area delle politiche sociali).

Tab. 5 – Politiche istituzionali: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio

INDICATORI BES				Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Missione 19 - Relazioni internazionali
5	Relazioni sociali	5	Partecipazione civica e politica				
5	Relazioni sociali	9	Fiducia generalizzata				
6	Politica e istituzioni	1	Partecipazione elettorale				
6	Politica e istituzioni	4	Fiducia nei partiti				
6	Politica e istituzioni	5	Fiducia in altri tipi di istituzioni				
6	Politica e istituzioni	7	Donne e rappresentanza politica a livello locale				
6	Politica e istituzioni	8	Donne negli organi decisionali				
7	Sicurezza	1	Omicidi				
7	Sicurezza	2	Furti in abitazione				
7	Sicurezza	3	Borseggi				
7	Sicurezza	4	Rapine				
7	Sicurezza	5	Violenza fisica sulle donne				
7	Sicurezza	6	Violenza sessuale sulle donne				
7	Sicurezza	7	Violenza domestica sulle donne				
7	Sicurezza	8	Preoccupazione di subire una violenza sessuale				
7	Sicurezza	9	Percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio				
7	Sicurezza	10	Paura di stare per subire un reato				
7	Sicurezza	11	Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive				

Fonte: Elaborazione IPRES (2020).

Con riferimento alle politiche economiche, sono state individuate specifiche correlazioni tra gli indicatori di dettaglio BES relativi ai domini: Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione tempi di vita, Benessere economico, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Innovazione, ricerca e creatività e Qualità dei servizi e le Missioni di bilancio: Istruzione e diritto allo studio, Turismo, Sviluppo economico e competitività, Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca e Politiche per il lavoro e la formazione professionale.

Tab. 6 – Politiche economiche: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio

INDICATORI BES				Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Missione 07 - Turismo	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
2	Istruzione e formazione	1	Partecipazione alla scuola dell'infanzia					
2	Istruzione e formazione	2	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)					
2	Istruzione e formazione	3	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)					
2	Istruzione e formazione	4	Passaggio all'università					
2	Istruzione e formazione	5	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione					
2	Istruzione e formazione	6	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)					
2	Istruzione e formazione	7	Partecipazione alla formazione continua					
2	Istruzione e formazione	8	Competenza alfabetica degli studenti					
2	Istruzione e formazione	9	Competenza numerica degli studenti					

Tab. 6 – Politiche economiche: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio (segue)

2	Istruzione e formazione	10	Competenze digitali				
2	Istruzione e formazione	11	Partecipazione culturale				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	1	Tasso di occupazione (20-64 anni)				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	2	Tasso di mancata partecipazione al lavoro				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	3	Trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	4	Occupati in lavori a termine da almeno 5 anni				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	5	Dipendenti con bassa paga				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	6	Occupati sovra-istruiti				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	7	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	8	Occupati non regolari				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	9	Rapporto tra tasso di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli				

Tab. 6 – Politiche economiche: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio (segue)

3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	10	Individui (15-64 anni) che svolgono più di 60 ore settimanali di lavoro retribuito e/o familiare				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	11	Asimmetria del lavoro familiare				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	12	Soddisfazione per il lavoro svolto				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	13	Percezione di insicurezza dell'occupazione				
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	14	Part-time involontario				
4	Benessere economico	1	Reddito medio disponibile pro capite				
4	Benessere economico	2	Disuguaglianza del reddito disponibile				
4	Benessere economico	3	Rischio di povertà				
4	Benessere economico	4	Ricchezza netta media pro capite				
4	Benessere economico	5	Vulnerabilità finanziaria				
4	Benessere economico	6	Povertà assoluta				
4	Benessere economico	7	Grave deprivazione materiale				
4	Benessere economico	8	Bassa qualità dell'abitazione				
4	Benessere economico	9	Grande difficoltà economica				
4	Benessere economico	10	Molto bassa intensità lavorativa				

Tab. 6 – Politiche economiche: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio (segue)

9	Paesaggio e patrimonio culturale	2	Densità e rilevanza del patrimonio museale				
9	Paesaggio e patrimonio culturale	4	Erosione dello spazio rurale da dispersione urbana				
9	Paesaggio e patrimonio culturale	5	Erosione dello spazio rurale da abbandono				
9	Paesaggio e patrimonio culturale	8	Diffusione delle aziende agrituristiche				
10	Ambiente	7	Qualità delle acque costiere marine				
10	Ambiente	10	Siti contaminati				
10	Ambiente	11	Aree con problemi idrogeologici				
10	Ambiente	12	Trattamento delle acque reflue				
10	Ambiente	13	Aree protette				
10	Ambiente	14	Preoccupazione per la perdita di biodiversità				

Tab. 6 – Politiche economiche: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio (segue)

11	Innovazione, ricerca e creatività	1	Intensità di ricerca				
11	Innovazione, ricerca e creatività	2	Propensione alla brevettazione				
11	Innovazione, ricerca e creatività	3	Lavoratori della conoscenza				
11	Innovazione, ricerca e creatività	4	Innovazione del sistema produttivo				
11	Innovazione, ricerca e creatività	5	Investimenti in proprietà intellettuale				
11	Innovazione, ricerca e creatività	6	Occupati in imprese creative				
11	Innovazione, ricerca e creatività	7	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)				
12	Qualità dei servizi	4	Difficoltà di accesso ad alcuni servizi				
12	Qualità dei servizi	5	Copertura della banda larga				
12	Qualità dei servizi	8	Posti-km offerti dal Tpl				
12	Qualità dei servizi	9	Tempo dedicato alla mobilità				
12	Qualità dei servizi	10	Soddisfazione per i servizi di mobilità				

Fonte: Elaborazione IPRES (2020).

Passando alle politiche culturali, si ritiene possibile, secondo lo schema seguente, correlare alle due missioni: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e Politiche giovanili, sport e tempo libero alcuni degli indicatori di dettaglio relativi ai domini BES: Salute; Istruzione e formazione; Benessere soggettivo; Paesaggio e patrimonio culturale e Innovazione, ricerca e creatività.

Tab. 7 – Politiche culturali: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio

INDICATORI BES				Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
1	Salute	3	Indice di stato fisico		
1	Salute	4	Indice di stato psicologico		
1	Salute	10	Eccesso di peso		
1	Salute	13	Sedentarietà		
2	Istruzione e formazione	11	Partecipazione culturale		
8	Benessere soggettivo	2	Soddisfazione per il tempo libero		
9	Paesaggio e patrimonio culturale	1	Spesa corrente dei Comuni per la gestione del patrimonio culturale		
9	Paesaggio e patrimonio culturale	2	Densità e rilevanza del patrimonio museale		
11	Innovazione, ricerca e creatività	6	Occupati in imprese creative		

Fonte: Elaborazione IPRES (2020).

Rispetto alle politiche territoriali, sono stati individuati, in raccordo alle corrispondenti missioni di bilancio, i seguenti indicatori di dettaglio connessi ai domini BES: Paesaggio e patrimonio culturale; Ambiente e Qualità dei servizi.

Tab. 8 – Politiche territoriali: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio

INDICATORI BES				Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Missione 11 - Soccorso civile	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Missione 17 - Energia e diversificazion e delle fonti energetiche
9	Paesaggio e patrimonio culturale	1	Spesa corrente dei Comuni per la gestione del patrimonio culturale					
9	Paesaggio e patrimonio culturale	2	Densità e rilevanza del patrimonio museale					
9	Paesaggio e patrimonio culturale	3	Abusivismo edilizio					
9	Paesaggio e patrimonio culturale	4	Erosione dello spazio rurale da dispersione urbana					
9	Paesaggio e patrimonio culturale	5	Erosione dello spazio rurale da abbandono					
9	Paesaggio e patrimonio culturale	6	Pressione delle attività estrattive					
9	Paesaggio e patrimonio culturale	7	Impatto degli incendi boschivi					
9	Paesaggio e patrimonio culturale	9	Densità di verde storico					
9	Paesaggio e patrimonio culturale	10	Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita					
9	Paesaggio e patrimonio culturale	11	Preoccupazione per il deterioramento del paesaggio					
10	Ambiente	1	Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti					
10	Ambiente	2	Consumo materiale interno					

Tab. 8 – Politiche territoriali: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio (segue)

10	Ambiente	3	Dispersione da rete idrica comunale					
10	Ambiente	4	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
10	Ambiente	5	Qualità dell'aria urbana - PM10					
10	Ambiente	6	Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto					
10	Ambiente	7	Qualità delle acque costiere marine					
10	Ambiente	8	Disponibilità di verde urbano					
10	Ambiente	9	Soddisfazione per la situazione ambientale					
10	Ambiente	10	Siti contaminati					
10	Ambiente	11	Aree con problemi idrogeologici					
10	Ambiente	12	Trattamento delle acque reflue					
10	Ambiente	13	Aree protette					
10	Ambiente	14	Preoccupazione per la perdita di biodiversità					
10	Ambiente	15	Energia da fonti rinnovabili					
12	Qualità dei servizi	6	Irregolarità nella distribuzione dell'acqua					
12	Qualità dei servizi	8	Posti-km offerti dal Tpl					
12	Qualità dei servizi	9	Tempo dedicato alla mobilità					
12	Qualità dei servizi	10	Soddisfazione per i servizi di mobilità					

Fonte: Elaborazione IPRES (2020).

Infine, le politiche socio-sanitarie sono quelle che, a fronte di due sole missioni di bilancio (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e Tutela della salute) coinvolgono il maggior numero di domini BES (ben 8 su 12), ovvero: Salute; Istruzione e formazione; Lavoro e conciliazione tempi di vita; Benessere economico; Relazioni sociali; Sicurezza; Benessere soggettivo e Qualità dei servizi.

Tab. 9 – Politiche socio-sanitarie: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio

INDICATORI BES				Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Missione 13 - Tutela della salute
1	Salute	1	Speranza di vita alla nascita		
1	Salute	2	Speranza di vita in buona salute alla nascita		
1	Salute	3	Indice di stato fisico		
1	Salute	4	Indice di stato psicologico		
1	Salute	5	Mortalità infantile		
1	Salute	6	Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)		
1	Salute	7	mortalità per tumore (2064 anni)		
1	Salute	8	Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)		
1	Salute	9	Speranza di vita senza limitazioni a 65 anni		
1	Salute	10	Eccesso di peso		
1	Salute	11	Fumo		
1	Salute	12	Alcol		
1	Salute	13	Sedentarietà		
1	Salute	14	Alimentazione		
2	Istruzione e formazione	6	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)		
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	1	Tasso di occupazione (20-64 anni)		

Tab. 9 – Politiche socio-sanitarie: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio (segue)

3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	2	Tasso di mancata partecipazione al lavoro		
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	5	Dipendenti con bassa paga		
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	8	Occupati non regolari		
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	9	Rapporto tra tasso di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli		
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	10	Individui (15-64 anni) che svolgono più di 60 ore settimanali di lavoro retribuito e/o familiare		
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	11	Asimmetria del lavoro familiare		
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	12	Soddisfazione per il lavoro svolto		
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	13	Percezione di insicurezza dell'occupazione		
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	14	Part-time involontario		
4	Benessere economico	1	Reddito medio disponibile pro capite		
4	Benessere economico	2	Disuguaglianza del reddito disponibile		
4	Benessere economico	3	Rischio di povertà		
4	Benessere economico	4	Ricchezza netta media pro capite		
4	Benessere economico	5	Vulnerabilità finanziaria		
4	Benessere economico	6	Povertà assoluta		
4	Benessere economico	7	Grave deprivazione materiale		
4	Benessere economico	8	Bassa qualità dell'abitazione		
4	Benessere economico	9	Grande difficoltà economica		
4	Benessere economico	10	Molto bassa intensità lavorativa		

Tab. 9 – Politiche socio-sanitarie: raccordo tra indicatori di dettaglio BES e missioni di bilancio (segue)

5	Relazioni sociali	4	Partecipazione sociale		
5	Relazioni sociali	5	Partecipazione civica e politica		
5	Relazioni sociali	6	Attività di volontariato		
5	Relazioni sociali	7	Finanziamento delle associazioni		
5	Relazioni sociali	8	Organizzazioni non profit		
7	Sicurezza	5	Violenza fisica sulle donne		
7	Sicurezza	6	Violenza sessuale sulle donne		
7	Sicurezza	7	Violenza domestica sulle donne		
7	Sicurezza	8	Preoccupazione di subire una violenza sessuale		
7	Sicurezza	9	Percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio		
7	Sicurezza	10	Paura di stare per subire un reato		
7	Sicurezza	11	Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive		
8	Benessere soggettivo	1	Soddisfazione per la propria vita		
12	Qualità dei servizi	1	Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari		
12	Qualità dei servizi	2	Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia		
12	Qualità dei servizi	3	Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata		
12	Qualità dei servizi	4	Difficoltà di accesso ad alcuni servizi		

Fonte: Elaborazione IPRES (2020).

Infine, per completare il quadro, si ritiene utile sottolineare come, rispetto alla totalità dei 128 indicatori di dettaglio BES afferenti ai dodici domini, solo i seguenti 13 (afferenti ai domini: Relazioni sociali; Politica e istituzioni; Benessere soggettivo e Qualità dei servizi) non siano stati associati a nessuna area di policy e a nessuna missione di bilancio.

Tab. 10 – Gli indicatori di dettaglio BES non associati a missioni ed aree di policy

5	Relazioni sociali	1	Soddisfazione per le relazioni familiari
5	Relazioni sociali	2	Soddisfazione per le relazioni amicali
5	Relazioni sociali	3	Persone su cui contare
6	Politica e istituzioni	2	Fiducia nel Parlamento italiano
6	Politica e istituzioni	3	Fiducia nel sistema giudiziario
6	Politica e istituzioni	6	Donne e rappresentanza politica in Parlamento
6	Politica e istituzioni	9	Donne nei consigli d'amministrazione delle società quotate in borsa
6	Politica e istituzioni	10	Età media dei parlamentari italiani
6	Politica e istituzioni	11	Durata dei procedimenti civili
6	Politica e istituzioni	12	Affollamento degli istituti di pena
8	Benessere soggettivo	3	Giudizio positivo sulle prospettive future
8	Benessere soggettivo	4	Giudizio negativo sulle prospettive future
12	Qualità dei servizi	7	Irregolarità del servizio elettrico

Fonte: Elaborazione IPRES (2020).

6. Conclusioni

In questa nota si è proposto un approccio metodologico volto ad individuare un meccanismo di raccordo tra indicatori BES, aree di policy e missioni e programmi dei bilanci regionali.

Tale raccordo si ritiene potenzialmente utile soprattutto per corredare le sezioni del DEFR dedicate all'analisi di contesto ed alla esplicitazione degli obiettivi strategici con i principali indicatori BES e con le missioni di bilancio rispettivamente correlati, anche in virtù di quanto dovrà essere fatto per implementare, in Puglia, il disposto della recente LR 47/2019.

Una simile impostazione potrebbe anche facilitare – grazie al confronto tra i vari DEFR regionali, che diventerebbe più agevole in caso di ricorso ad 'indicatori' standard

quali quelli del BES o le stesse missioni di bilancio – l'evidenziazione, nella descrizione del contesto, dei punti di forza, da valorizzare, e dei punti di debolezza, sui quali intervenire; informazioni, queste, dalle quali si ritiene che un decisore politico non possa prescindere nell'ambito di un efficace processo di programmazione.

Si tratta, pertanto, di pensare ad una 'ristrutturazione' dei DEFR regionali, che li renda sempre più, come previsto dal principio contabile sulla programmazione, documenti in grado di dettagliare le linee programmatiche dell'azione dei governi regionali, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo dei territori.

A tal fine, si ritiene in primo luogo indispensabile che dalle sezioni dei DEFR riservate alla descrizione del contesto possano emergere con sufficiente chiarezza i punti di forza da valorizzare e le criticità da sciogliere. Altrettanto importante sarebbe poi articolare, conseguentemente, gli obiettivi strategici triennali nelle correlate missioni di bilancio, in una logica di trasparenza e accountability.

APPENDICE – GLI INDICATORI BES DI DETTAGLIO

N.	INDICATORE BES COMPOSITO	N.	INDICATORE BES DI DETTAGLIO
1	Salute	1	Speranza di vita alla nascita
1	Salute	2	Speranza di vita in buona salute alla nascita
1	Salute	3	Indice di stato fisico
1	Salute	4	Indice di stato psicologico
1	Salute	5	Mortalità infantile
1	Salute	6	Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)
1	Salute	7	Mortalità per tumore (20-64 anni)
1	Salute	8	Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)
1	Salute	9	Speranza di vita senza limitazioni a 65 anni
1	Salute	10	Eccesso di peso
1	Salute	11	Fumo
1	Salute	12	Alcol
1	Salute	13	Sedentarietà
1	Salute	14	Alimentazione
2	Istruzione e formazione	1	Partecipazione alla scuola dell'infanzia
2	Istruzione e formazione	2	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)
2	Istruzione e formazione	3	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)
2	Istruzione e formazione	4	Passaggio all'unive
2	Istruzione e formazione	5	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
2	Istruzione e formazione	6	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)
2	Istruzione e formazione	7	Partecipazione alla formazione continua
2	Istruzione e formazione	8	Competenza alfabetica degli studenti
2	Istruzione e formazione	9	Competenza numerica degli studenti
2	Istruzione e formazione	10	Competenze digitali
2	Istruzione e formazione	11	Partecipazione culturale
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	1	Tasso di occupazione (20-64 anni)
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	2	Tasso di mancata partecipazione al lavoro
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	3	Trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	4	Occupati in lavori a termine da almeno 5 anni
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	5	Dipendenti con bassa paga
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	6	Occupati sovraistruiti
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	7	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	8	Occupati non regolari

APPENDICE – GLI INDICATORI BES DI DETTAGLIO (SEGUE)

3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	9	Rapporto tra tasso di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	10	Individui (15-64 anni) che svolgono più di 60 ore settimanali di lavoro retribuito e/o familiare
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	11	Asimmetria del lavoro familiare
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	12	Soddisfazione per il lavoro svolto
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	13	Percezione di insicurezza dell'occupazione
3	Lavoro e conciliazione tempi di vita	14	Part-time involontario
4	Benessere economico	1	Reddito medio disponibile pro capite
4	Benessere economico	2	Disuguaglianza del reddito disponibile
4	Benessere economico	3	Rischio di povertà
4	Benessere economico	4	Ricchezza netta media pro capite
4	Benessere economico	5	Vulnerabilità finanziaria
4	Benessere economico	6	Povertà assoluta
4	Benessere economico	7	Grave deprivazione materiale
4	Benessere economico	8	Bassa qualità dell'abitazione
4	Benessere economico	9	Grande difficoltà economica
4	Benessere economico	10	Molto bassa intensità lavorativa
5	Relazioni sociali	1	Soddisfazione per le relazioni familiari
5	Relazioni sociali	2	Soddisfazione per le relazioni amicali
5	Relazioni sociali	3	Persone su cui contare
5	Relazioni sociali	4	Partecipazione sociale
5	Relazioni sociali	5	Partecipazione civica e politica
5	Relazioni sociali	6	Attività di volontariato
5	Relazioni sociali	7	Finanziamento delle associazioni
5	Relazioni sociali	8	Organizzazioni non profit
5	Relazioni sociali	9	Fiducia generalizzata
6	Politica e istituzioni	1	Partecipazione elettorale
6	Politica e istituzioni	2	Fiducia nel Parlamento italiano
6	Politica e istituzioni	3	Fiducia nel sistema giudiziario
6	Politica e istituzioni	4	Fiducia nei partiti
6	Politica e istituzioni	5	Fiducia in altri tipi di istituzioni
6	Politica e istituzioni	6	Donne e rappresentanza politica in Parlamento
6	Politica e istituzioni	7	Donne e rappresentanza politica a livello locale

APPENDICE – GLI INDICATORI BES DI DETTAGLIO (SEGUE)

6	Politica e istituzioni	8	Donne negli organi decisionali
6	Politica e istituzioni	9	Donne nei consigli d'amministrazione delle società quotate in borsa
6	Politica e istituzioni	10	Età media dei parlamentari italiani
6	Politica e istituzioni	11	Durata dei procedimenti civili
6	Politica e istituzioni	12	Affollamento degli istituti di pena
7	Sicurezza	1	Omicidi
7	Sicurezza	2	Furti in abitazione
7	Sicurezza	3	Borseggi
7	Sicurezza	4	Rapine
7	Sicurezza	5	Violenza fisica sulle donne
7	Sicurezza	6	Violenza sessuale sulle donne
7	Sicurezza	7	Violenza domestica sulle donne
7	Sicurezza	8	Preoccupazione di subire una violenza sessuale
7	Sicurezza	9	Percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio
7	Sicurezza	10	Paura di stare per subire un reato
7	Sicurezza	11	Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive
8	Benessere soggettivo	1	Soddisfazione per la propria vita
8	Benessere soggettivo	2	Soddisfazione per il tempo libero
8	Benessere soggettivo	3	Giudizio positivo sulle prospettive future
8	Benessere soggettivo	4	Giudizio negativo sulle prospettive future
9	Paesaggio e patrimonio culturale	1	Spesa corrente dei Comuni per la gestione del patrimonio culturale
9	Paesaggio e patrimonio culturale	2	Densità e rilevanza del patrimonio museale
9	Paesaggio e patrimonio culturale	3	Abusivismo edilizio
9	Paesaggio e patrimonio culturale	4	Erosione dello spazio rurale da dispersione urbana
9	Paesaggio e patrimonio culturale	5	Erosione dello spazio rurale da abbandono
9	Paesaggio e patrimonio culturale	6	Pressione delle attività estrattive
9	Paesaggio e patrimonio culturale	7	Impatto degli incendi boschivi
9	Paesaggio e patrimonio culturale	8	Diffusione delle aziende agrituristiche
9	Paesaggio e patrimonio culturale	9	Densità di verde storico
9	Paesaggio e patrimonio culturale	10	Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita
9	Paesaggio e patrimonio culturale	11	Preoccupazione per il deterioramento del paesaggio

APPENDICE – GLI INDICATORI BES DI DETTAGLIO (SEGUE)

10	Ambiente	1	Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti
10	Ambiente	2	Consumo materiale interno
10	Ambiente	3	Dispersione da rete idrica comunale
10	Ambiente	4	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica
10	Ambiente	5	Qualità dell'aria urbana - PM10
10	Ambiente	6	Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto
10	Ambiente	7	Qualità delle acque costiere marine
10	Ambiente	8	Disponibilità di verde urbano
10	Ambiente	9	Soddisfazione per la situazione ambientale
10	Ambiente	10	Siti contaminati
10	Ambiente	11	Aree con problemi idrogeologici
10	Ambiente	12	Trattamento delle acque reflue
10	Ambiente	13	Aree protette
10	Ambiente	14	Preoccupazione per la perdita di biodiversità
10	Ambiente	15	Energia da fonti rinnovabili
11	Innovazione, ricerca e creatività	1	Intensità di ricerca
11	Innovazione, ricerca e creatività	2	Propensione alla brevettazione
11	Innovazione, ricerca e creatività	3	Lavoratori della conoscenza
11	Innovazione, ricerca e creatività	4	Innovazione del sistema produttivo
11	Innovazione, ricerca e creatività	5	Investimenti in proprietà intellettuale
11	Innovazione, ricerca e creatività	6	Occupati in imprese creative
11	Innovazione, ricerca e creatività	7	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)
12	Qualità dei servizi	1	Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari
12	Qualità dei servizi	2	Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia
12	Qualità dei servizi	3	Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata
12	Qualità dei servizi	4	Difficoltà di accesso ad alcuni servizi
12	Qualità dei servizi	5	Copertura della banda larga
12	Qualità dei servizi	6	Irregolarità nella distribuzione dell'acqua
12	Qualità dei servizi	7	Irregolarità del servizio elettrico
12	Qualità dei servizi	8	Posti-km offerti dal Tpl
12	Qualità dei servizi	9	Tempo dedicato alla mobilità
12	Qualità dei servizi	10	Soddisfazione per i servizi di mobilità

BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA

Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Decreto Legislativo 118/2011.

DEFR 2020-2022 Regioni varie.

MEF - Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile 2020.

A cura di

Roberta GARGANESE (roberta.garganese@ipres.it)

27 Maggio 2020

IPRES Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

70122 Bari Piazza Garibaldi, 13

T +39 080 5228411 F +39 080 5228432 ipres@ipres.it – ipres_certificata@pec.it – www.ipres.it